

454 STATO PRESENTE DELLA
luogo dinominato le Saline di *Potamò*. La
Piazza era guernita di buon presidio com-
posto per lo più di truppe Schiavone lascia-
teci dal Capitan Generale innanzi alla sua
partenza; e queste poco dipoi si accrebbero
con altre buone truppe Tedesche giunte op-
portunamente a rinforzarlo. Già le partite
de' nimici incominciavano ad inoltrarsi fi-
no alle palizzate, e a minacciare dappresso
in molte parti i difensori. Ma questi con
animosa fortita gli rispinsero, e a' replicati
sforzi degli Ottomani opposero valore e co-
stanza, in modo che poco o niuno avan-
zamento far puotero nello spazio di più e
più giorni. Tuttavia non risparmiando essi
il sangue delle milizie, con istrage notabi-
le, e con non interrotti assalti, vennero fi-
nalmente a capo di porre il piede ne' due
importanti posti delle colline d' *Abramo*, e
di *S. Salvatore*. Il primo di questi era guar-
dato da' Schiavoni, il secondo da' Tedeschi.
Quello fu difeso fino all'ultima goccia di
sangue, sì che de' suoi difensori, con me-
morabile esempio, un solo non rimase in
vita; e questo vilmente al primo assalto,
abbandonato e ceduto.

Ma disponendosi già l'attacco in miglior
forma, quantunque nel corso di tutto il
mese di Luglio due sole batterie avesse il
Seraschiero piantate; una per bersagliare la
città co' mortaj, e l'altra contra la *Fortez-
za Nuova*, e contro le Venete galee non
lun-